

IL PROGETTO SLOWTOURISM A COTTM 2012, BEIJING (CINA)



Lo scorso mese di aprile DELTA 2000, ha partecipato nell'ambito del progetto SLOWTOURISM (WP 4.5) alla Fiera internazionale del turismo COTTM (China Outbound Travel & Tourism Market) 2012 a Pechino (Beijing), presso il China World Trade Center, nello stand della Organizzazione Turistica Slovena.

COTTM è una fiera destinata esclusivamente al pubblico business, è considerata la fiera leader tra gli eventi turistici outbound cinesi e ha rappresentato un'ottima occasione per conoscere i principali operatori turistici della Cina e il turismo cinese verso l'estero che, si stima, continuerà a crescere nel 2012. L'Organizzazione Mondiale del Turismo (WTO) ha quantificato in 100 milioni il numero di turisti in uscita dalla Cina entro il 2020. Il turista cinese

che principalmente si sta muovendo arriva soprattutto da grandi città come Pechino e Shanghai ed è per questo che i partner hanno deciso per la promozione dell'offerta turistica slow italo-slovena dei territori che fanno parte del progetto Slow Tourism.

Premesso che i Cinesi sono abituati al viaggio in natura e nella storia, lo stand dello slow tourism ha riscosso notevoli consensi. Inoltre è ha suscitato molto interesse la presentazione di una area vasta da Cervia a Pirano, con Ravenna e i mosaici, Ferrara e il rinascimento, Venezia, Trieste, le montagne del Friuli e della Slovenia, i Parchi, il birdwatching, e le numerose opportunità che il territorio di progetto - due nazioni insieme - offre.

Anche in virtù della valenza che il progetto SLOWTOURISM può vantare, prevedendo appunto la cooperazione tra 2 nazioni, la prestigiosa COTRI, leader nel mondo per analisi di settore, consulenze e valutazioni qualitative riguardanti il mercato del turismo proveniente dalla Cina, ha assegnato al progetto il Chinese Tourist Welcoming. Si tratta di un importante riconoscimento attribuito ad imprese e organizzazioni distintesi per l'eccellente accoglienza dei turisti provenienti dalla Cina.

Il premio è stato ritirato da Conficoni in rappresentanza dell'Italia, dalla ambasciatrice Slovena a Pechino e dalla direttrice dell'ente di promozione Sloveno.

CONCLUSO IL PROGETTO DATOURWAY

A cura di Mauro Conficoni

Si è concluso a febbraio il progetto di cooperazione Datourway, finanziato a valere sul programma South East Europe 2007-2013, che ha visto la partecipazione di 16 partner provenienti da 7 diversi Paesi dell'area del Sud Est Europeo. Scopo del progetto quello di contribuire allo sviluppo territoriale sostenibile e alla definizione di una strategia comune per intervenire in maniera congiunta nel campo dello sviluppo turistico, in particolare nelle aree rurali caratterizzate dalla presenza di bacini e percorsi fluviali, attraverso

l'individuazione di linee guida congiunte per lo sviluppo turistico e attraverso l'implementazione di progetti pilota specifici per le diverse aree coinvolte.

Gli ultimi 2 appuntamenti tra i partner previsti dal progetto sono stati lo scorso novembre la **Big River Conference**, a Sofia in Bulgaria e la **conferenza conclusiva** del progetto a Samorin, in Slovacchia.

Presenta a Sofia una delegazione di DELTA 2000 assieme a Lorenzo Baldini esperto del turismo fluviale; la delegazione ha illustrato in particolare l'organizzazione del turismo fluviale in Italia e

il progetto pilota realizzato lungo l'asta del Po di Volano nel maggio 2011 al fine di incentivare nuove forme di turismo fluviale e collegamenti intermodali con le emergenze storiche, naturalistiche e architettoniche dell'area, nell'ottica di implementare la fruizione delle vicine zone rurali, promuovendo inoltre l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili e coinvolgendo i Comuni attraversati dal Po di Volano e dal Po Grande, oltre che la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Ferrara. La conferenza conclusiva del progetto si è svolta lo scorso febbraio; si è trattato di

un'occasione per condividere i risultati ottenuti dai diversi partner internazionali nei tre anni del progetto, in particolare per illustrare la strategia di sviluppo transnazionale per la valorizzazione turistica del Danubio e delle aree fluviali partecipanti al progetto .

A cura di Ester Sorrentino